

Amore Che Serve

Versetto chiave:
**“Io infatti vi ho
dato l’esempio,
affinchè come ho
fatto io facciate
anche voi.”**
—**Giovanni 13:15**
Nuova Diodati

**Scrittura
selezionata:**
**Giovanni 13:1-
15,34,35**

GESÙ CI ESORTA A OGGI
nel versetto chiave di imitare il
Suo esempio di servizio. La lezione
arrivò al maggior momento
cruciale del Suo ministero ter-
reno. Nostro Signore si stava
preparando per la festa della
Pasqua. Lui e i Suoi discepoli
si erano radunati nella stanza
superiore.” Poi disse loro: ho
desiderato grandemente di
mangiare questa Pasqua con
voi prima di soffrire”. (Luca

22:15) Questa doveva essere la loro ultima Pasqua insieme. Uno di loro lo avrebbe tradito quella notte. E sarebbe stato crocifisso. I discepoli sarebbero stati privati della sua guida, giorno per giorno, e lo Santo Spirito sarebbe ora stato la loro guida e consolatore. (Giovanni 14:16,26) Questo è stato davvero un significativo momento, non solo nella storia della Chiesa, ma anche per l’intera famiglia umana. L’espiazione tra Dio e l’uomo era stata ora ristabilita, alla fine tutto il genere umano sarebbe stato riscattato dalla tomba, con la possibilità di venire in sintonia con il loro Creatore.

Sapendo che questa sarebbe stata probabilmente l’ultima opportunità per dare un’importantissima lezione ai Suoi discepoli, Gesù “si alzò da cena e depose le Sue vesti, prese un asciugamano e si cinse. Dopo di che, versò dell’acqua nel catino e cominciò a lavare i

piedi ai discepoli, e ad asciugarli con l'asciugatoio di cui si era cinto". (Giovanni 13:1-5) Il Maestro stava insegnando con il Suo esempio che il servizio, anche il più umile come il lavaggio degli piedi agli altri, fosse essenziale per il discepolato.

Quando Gesù venne da Pietro, "Pietro gli disse: Signore, mi lavi i piedi?" Gesù rispose: "Quello che sto facendo non lo capisci ora, ma lo saprai dopo questo". Perplesso, Pietro rispose: "Non mi laverai mai i piedi!" Gesù rispose di nuovo: "Se non ti lavo, non hai parte con me". Gesù non ha deriso Pietro, ma con amore, tenerezza e calma ha dichiarato i fatti del caso per lui. La risposta amorevole del Maestro ha facilitato la risposta immediata e cordiale di Pietro, di lavarsi "anche le mani e la testa". (vss. 6-9) Se Gesù lo avesse criticato aspramente, probabilmente il risultato non sarebbe stato altrettanto benedetto. Preghiamo che tutti noi, come popolo di Dio, possiamo esercitare lo stesso spirito dolcemente ragionevole di Gesù, con tutti coloro che possono sfidarci.

In precedenza Gesù aveva detto ai Suoi discepoli: "Sapete che quelli che sono considerati governanti sui Gentili signoreggiano su di loro, e i loro grandi esercitano autorità su di loro. Tuttavia non sarà così tra voi; ma chiunque vorrà diventare grande in mezzo a voi sarà vostro servitore. E chiunque di voi desidera essere il primo, sarà schiavo di tutti. Perché anche il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e per dare la sua vita come riscatto per molti". (Marco 10:42-45) L'insegnamento nella guida nella Chiesa non si manifesta con il dominio ma con il servizio. Molte delle difficoltà nella Chiesa primitiva nacquero da chi ha errato lungo questa linea.

Ognuno di noi ha qualcosa da offrire ai nostri fratelli in Cristo, e si devono cercare nuove opportunità di servire loro per la loro edificazione, di incoraggiamento, conforto e consolazione. Lo Spirito Santo è stato dato a noi per questo

scopo. “Come ognuno ha ricevuto un dono, servitelo gli uni agli altri, come buoni amministratori della multiforme grazia di Dio. . . . Lascialo fare come con l’abilità che Dio fornisce, affinché in tutte le cose di Dio possano essere gloriose tramite Gesù Cristo”. (1 Piet 4:10,11) Desiderando piacere a Dio e benedire la fratellanza, possiamo possedere l’amore che serve. ■